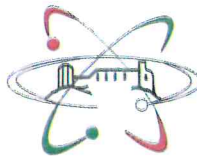




Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Prot. n. del

CONVENZIONE

Il **Liceo Scientifico "E. Fermi" di Cosenza** con sede in via Isnardi n° 2, cod. fisc. 80006570784, rappresentato dal Dirigente Scolastico, prof. ssa Maria Gabriella Greco, nata a San Giovanni in Fiore (CS) il 18/04/1965

E

L'Azienda Ospedaliera di Cosenza con sede legale in..... Cosenza (CS), codice fiscale d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dall'....., nato a

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

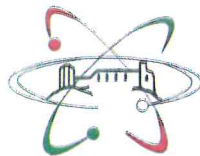
L'Azienda Ospedaliera di Cosenza, qui di seguito indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso la sede din° 45 studenti suddivisi in tre gruppi di 15 unità per un progetto di alternanza scuola lavoro su proposta del **Liceo Scientifico "E. Fermi"**, di seguito indicato anche come l'"istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiunta-



Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

mente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
5. Le attività che ogni allievo sarà chiamato a svolgere durante il periodo di alternanza scuola lavoro all'interno della struttura ospitante, coerenti con gli obiettivi del progetto formativo condiviso tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, saranno:
 - Attività tese a valorizzare i beni di cui la struttura ospitante si occupa;
 - Attività tese a favorire la conoscenza e la comprensione dei maggiori fenomeni riguardanti la cultura della tutela e del rispetto del paesaggio come indicato nel Codice dei beni culturali e del paesaggio;
 - Attività finalizzate ad offrire occasioni dirette di conoscenza e apprendimento, formazione e orientamento professionale nel settore del patrimonio artistico-culturale ed occasioni di sviluppo del senso civico e di rispetto delle leggi del patrimonio culturale e ambientale con acquisizione del senso del decoro e della bellezza.
6. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
7. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

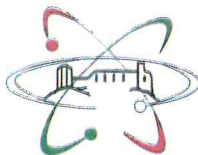
Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

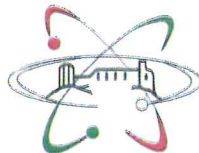
- a) predisposizione del percorso formativo, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Gli studenti coinvolti nell'attività di alternanza in numero di 45 (come già specificato nell'art. 1) saranno studenti frequentanti la classe 3 o 4 del Liceo Scientifico.
2. La durata del presente percorso formativo nell'ambito delle ore complessive di alternanza scuola lavoro è pari a 60 ore.
3. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività



Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

formativa in contesto lavorativo;

- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Inoltre, si precisa che l'informazione e la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro che l'Istituzione scolastica ha già svolto (o che svolgerà) con gli studenti che partecipano alle attività di alternanza si riferiscono ai seguenti contenuti del modulo di "formazione generale" (di 4 ore) di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08 (così come esplicitato dal Manuale INAIL MIUR "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola"):

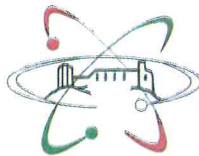
- Contenuti di rischio;
- Danno;
- Prevenzione;
- Protezione;
- Organizzazione della prevenzione aziendale;
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

La suddetta formazione generale, organizzata dall'Istituzione scolastica tramite apposita piattaforma E-learning, verrà certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, che costituirà un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Con riguardo, invece, alla formazione specifica, lo studente che parteciperà alle esperienze di ASL dovrà svolgere attività di formazione di durata variabile, in funzione del settore di attività svolta dalla struttura ospitante e del relativo profilo di rischio. Detto segmento di formazione, secondo il D.Lgs.81/2008, articolo 37, comma 1, è a cura del datore di lavoro, identificato nel soggetto



Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

ospitante, che conosce i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Art. 6

Gli obblighi e le responsabilità dell'istituzione scolastica e della struttura ospitante in materia di sicurezza saranno i seguenti:

il soggetto ospitante dovrà garantire:

- a) l'ottemperanza agli obblighi di legge
- b) la valutazione dei rischi specificatamente riferita all'esperienza di stage
- c) l'informazione dell'allievo sui rischi generali dell'azienda e specifici riferiti alla mansione a cui sarà adibito, nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza in atto
- d) l'integrazione della formazione già erogata dalla scuola e assicurando quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08
- e) la messa a disposizione dei DPI, qualora la mansione svolta dall'allievo lo preveda
- f) la sorveglianza sanitaria dell'allievo, se prevista dalla valutazione dei rischi per le attività alle quali potrà essere adibito
- g) la disponibilità di un tutor con competenze anche in materia di sicurezza
- h) la disponibilità ad ospitare un sopralluogo preliminare in presenza del tutor dell'istituto, del tutor aziendale e del Responsabile del SPP aziendale.

L'impegno per l'istituto scolastico riguarderà:

- a) le garanzie assicurative dell'allievo
- b) la formazione generale come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.11
- c) l'affiancamento degli allievi ad un tutor scolastico.

L'impegno dell'allievo in ASL, assunto attraverso la sottoscrizione di un patto formativo, sarà quello di attenersi alle norme di sicurezza e alle disposizioni aziendali.

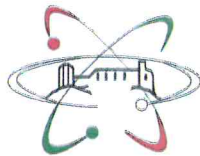
Art. 7

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).



Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

Art. 8

Gli organismi interni ed esterni all'istituzione scolastica coinvolti sia nella co-progettazione, sia nella realizzazione delle attività in regime di alternanza e, che operano al fine di assicurare all'allievo il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo allegato alla presente convenzione, sono:

Consiglio di Classe	<p>Effettua la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.</p> <p>In particolare il CdC procede con:</p> <ul style="list-style-type: none"> la valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; l'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi del D.P.R. n. 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.
Comitato scientifico	<p>Svolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro, della ricerca e dell'università; favorisce, promuove e facilita attività di orientamento, esperienze di integrazione scuola lavoro, stage aziendali, formazione per studenti e docenti.

Art. 9

Non vi sono risorse economiche impegnate per la realizzazione del presente progetto di alternanza scuola lavoro in quanto l'Azienda Ospedaliera di Cosenza si impegna ad accogliere gli studenti a titolo gratuito.

Art. 10

Strutture e know-how messi a disposizione dal soggetto ospitante sono:

da compilare a cura del soggetto ospitante

Art. 11

La valutazione rappresenterà un elemento fondamentale nella verifica della qualità del percorso di ASL, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), per cui sarà opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione, le cui principali fasi saranno:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Nella realtà operativa gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi, tuttavia, in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e successive integrazioni, si farà uso di modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto:

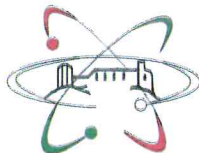
- prove esperte,
- schede di osservazione,
- diari di bordo.

Art. 12

I criteri e gli indicatori per il monitoraggio del progetto ai quali si farà riferimento sono i seguenti:



Unione Europea



Liceo Scientifico Statale "E. Fermi"
Cosenza



MIUR

- l'insieme delle informazioni raccolte e le osservazioni dei tutor interno ed esterno per il monitoraggio del progetto durante il suo svolgimento e la valutazione dell'andamento rispetto a quanto preventivato
- indicatori quali la frequenza e la partecipazione degli allievi e i dati sul gradimento dell'attività svolta, rilevati attraverso apposite schede da somministrarsi in fase finale, per definire sia i progressi che il grado di soddisfazione.

Art. 13

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e per tutta la durata del Piano triennale dell'offerta formativa (aa. ss. 2016/17 – 2017/18 – 2018/19).
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Si allegano:

- Il patto formativo;
- Il progetto di alternanza scuola lavoro;
- scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola lavoro

Cosenza,

per il Liceo Liceo Scientifico "E. Fermi"

per l'Azienda Ospedaliera di Cosenza